

 <b>Enel</b> <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
	UBT - PO	Nome file AMBFUORIUSCITANP_NL	Data di approvazione 17/11/05	Pagina 1 di 7

## GESTIONE DELLE FUORIUSCITE DI NP/NL

Allegato 1: Aree interessate da potenziali fuoriuscite

### LISTA DI DISTRIBUZIONE

N° copia	Destinatario
1.	Direttore UBT
2.	Vicario DUBT
3.	Responsabile Impianto Termoelettrico
4.	Rappresentante Direzione
5.	RSGA
6.	Capo Sezione Esercizio
7.	Capo Sezione Manutenzione
8.	Coordinatore di Esercizio in Turno
9.	Capo Turno Unità
10.	Preposto Servizi Comuni
11.	Linea Sicurezza e Igiene del Lavoro
12.	RCAR
13.	RCIV
14.	UMC
15.	RICC
16.	RMEC
17.	REL
18.	Archivio Ambientale, Comparto EMAS

Preparato da CSE	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

**IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA**

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
	UBT - PO	Nome file AMBFUORIUSCITANP_NL	Data di approvazione 17/11/05	Pagina 2 di 7

## INDICE DELLE VERSIONI

n. Versione	Variazioni rispetto alla versione precedente	Data
1	Emissione	11/09/00
2	Integrazioni e modifiche	23/10/00
3	Inserimento al paragrafo 4.2 dell'area 5	28/08/03
4	Aggiornamento a nuova ISO 14001/04	17/11/05

### 1. OGGETTO

La presente procedura costituisce una linea guida per fronteggiare in modo corretto fuoriuscite di nafta pesante e leggera (NP/NL) che si possono verificare nelle aree di centrale o nei punti di carico/scarico delle chiatte e per contenere e limitare gli effetti conseguenti all'ambiente circostante.

### 2. RIFERIMENTI

Regolamento CEE/UE n°761/01, Allegato I, Lettera A-4.7;  
UNI EN ISO 14001 Capitolo 4.4.6 e 4.4.7;  
Manuale di Gestione Ambientale, Sezione 4, Capitolo 4.4.6 e 4.4.7;

### 3. RESPONSABILITÀ

La presente procedura è preparata dal CSE, verificata dal RD ed approvata dal DUBT.  
Il CET è responsabile di tutte le attività indicate nel capitolo 4 e di aprire l'emergenza, ovvero di avviare la presente procedura .  
CSE è responsabile di verificare la corretta chiusura di tutte le attività previste e di chiudere l'emergenza, nonché di riesaminare la presente procedura dopo ogni evento.

### 4. MODALITÀ PROCEDURALI

Una fuoriuscita di NP deve essere affrontata tempestivamente con tutte le risorse disponibili e con il ricorso a personale reperibile e se necessario anche con l'ausilio di altro personale.  
In presenza di versamenti, individuare le caratteristiche di densità e di pour point del prodotto, risalendo ai valori dalle analisi della situazione del parco combustibili riportate sul documento "SITUAZIONE LOGISTICA GIORNALIERA DEPOSITO DI PORTO TOLLE" – vedi AMBCOMBUSTIBILI.; queste caratteristiche sono necessarie per poter organizzare le azioni di contenimento/recupero nel modo più opportuno.  
Le operazioni di bonifica sono attuate dal RCIV secondo le indicazioni del CSM.

Preparato da CSE	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file AMBFUORIUSCITANP_NL	Data di approvazione 17/11/05	Pagina 3 di 7	Versione n. 4

#### 4.1 Fuoriuscita di combustibile all'interno dei bacini

Nel caso di fuoriuscita di prodotto dai serbatoi di stoccaggio procedere come segue:

- individuare il punto di perdita e se possibile intercettarlo per isolare la perdita stessa;
- accertarsi della densità e del pour point del prodotto, elementi utili per valutare sul come intervenire nel recupero.

Dopo aver isolato la perdita, allineare la pompa SAO al serbatoio per reimmettere nello stesso il prodotto recuperato e procedere al riscaldamento nella vasca per garantire fluidità al combustibile.

Nel caso non sia intercettabile la perdita, interrompere il caricamento se in corso e travasare il prodotto del serbatoio in altri serbatoi con le pompe TC alla massima portata; fermare la pompa SAO; verificare che il bacino di contenimento garantisca una perfetta tenuta verso l'esterno e che non vi siano trafile di combustibile nelle zone di penetrazione delle tubazioni; mantenere pronto per intervenire l'impianto antincendio dei cannoncini a schiuma.

Predisporre con pompe carrellate il recupero del prodotto versato da convogliare in un serbatoio attiguo.

#### 4.2 Fuoriuscita di combustibile all'esterno dei bacini

Si possono verificare spandimenti lungo le tubazioni o dalle apparecchiature collocate al di fuori dei bacini di contenimento. In funzione del punto in cui avviene la perdita e dell'area interessata, gli effetti possono essere diversi e diverse devono essere le azioni da mettere in atto.

Sono state individuate 5 aree all'interno della Centrale (Allegato 1: Aree interessate da potenziali fuoriuscite) e dalle quali una perdita potrebbe propagarsi interessando le stesse reti di drenaggio e di raccolta delle acque attraverso la rete delle fognature o le rogge:

##### **AREA 1, Allegato 1, zona delimitata a Nord dagli uffici e sino al tutto il parco Sud**

Gli elementi d'impianto presenti nell'area in esame sono:


- Tubazioni di servizio dei serbatoi di stoccaggio
- Tubazione di collegamento parchi Nord e Sud di stoccaggio combustibili
- Stazione di travaso combustibili
- Stazione rampe di carico / scarico autobotti
- Stazione di arrivo oleodotto

Nell'eventualità si manifesti una perdita che interessa questa zona è necessario individuare il circuito relativo e sospendere immediatamente eventuali operazioni in atto che contribuiscono ad alimentarla come travaso combustibili, carico / scarico autobotti, pompaggio oleodotto.

Allontanare mezzi e persone estranee alle operazioni.

Successivamente è necessario isolare l'elemento d'impianto intercettandolo a monte e valle valutando la possibilità di contenere / arginare lo spandimento con particolare attenzione alla rete fognaria, questo perché una perdita in questa area può interessare le canalizzazioni che confluiscono nella roggia che convoglia l'acqua meteorica in Valle Lustraura.

Preparato da CSE	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

 <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file AMBFUORIUSCITANP_NL	Data di approvazione 17/11/05	Pagina 4 di 7	Versione n. 4

I punti di primo intervento e controllo per evitare che questo si verifichi, in caso di versamenti macroscopici, sono il fossato di scarico dell'impianto biologico e la canalizzazione di scolo acque sorgive e meteoriche dell'area in esame.

Le sezioni individuate per comodità di intervento, anche con mezzi dall'esterno, sono quelle prossime alla recinzione di centrale ai lati del cancello n°2 "accesso zona impianto biologico".

Se la perdita interessa le tubazioni in aspirazione dai serbatoi o il collegamento parco Nord / Sud è possibile vuotarle, dopo averle isolate, utilizzando le pompe travaso combustibili.

L'eventuale versamento a terra, dopo le operazioni di contenimento, deve essere organizzato con pompe carrellate o mezzi manuali da concertare al bisogno e l'area dovrà essere bonificata; deve essere bloccato, se attivo, il sifone che evacua l'acqua dalla Valle Lustraura e la invia all'idrovora Boscolo.

Per arginature di tamponamento in emergenza l'esercizio ha eventualmente, per un primo intervento urgente, la possibilità di usare il contenuto del "carro fanghi" dell'impianto ITAR.

Durante l'esecuzione di questa procedura è necessario valutare il rischio incendio allestendo l'approntamento delle attrezzature fisse e portatili presenti in Centrale.

### **AREA 2 , Allegato 1, zona denominata “Parco Nord “**

Gli elementi d'impianto presenti nell'area in esame sono:

- Tubazioni di servizio dei serbatoi di stoccaggio
- Tubazione di collegamento parchi Nord e Sud di stoccaggio combustibili
- Stazione di travaso e pompaggio combustibili per unità termiche
- Tubazione di collegamento con la darsena per carico / scarico chiatte

Nell'eventualità si manifesti una perdita che interessa questa zona è necessario individuare il circuito relativo e sospendere immediatamente eventuali operazioni in atto che contribuiscono ad alimentarla come travaso combustibili, carico / scarico chiatte, pompaggio oleodotto.

Se il circuito coinvolto è relativo ai gruppi termoelettrici e non è possibile eseguire manovre di cambio serbatoio, procedere alla fermata dei gruppi termoelettrici interessati.

Successivamente è necessario isolare l'elemento d'impianto intercettandolo a monte e valle valutando la possibilità di contenere / arginare lo spandimento per limitare l'area interessata.

Una perdita relativa ai primi tre elementi in elenco interessa l'area “cabina pompe” e per evitare l'invio di combustibile nei collettori di recupero acque, valutare la gestione delle seguenti vasche oleose:

- vasche 43A/B	meteoriche piazzale cabina	pompe SMO 3/4/5/6
- vasca 42	raccolta oleose zona greggio	pompa SAO 12
- vasca 40	raccolta oleose interno cabina	pompa SAO 13
- vasca 41	recupero condense riscaldatori NP	pompe SAO 10/11

Una fuoriuscita dalla tubazione di collegamento con la darsena oltre l'area esaminata, può interessare anche parte del “Bosco Nord”; in questo caso è necessario accertare che le pompe di sollevamento meteoriche SSM7/8 siano ferme, quindi sezionarle ed apporvi cartello monitore.

### **AREA 3, Allegato 1 , zona compresa tra la sala macchine e l'argine del canale d'adduzione lato mare**

Gli elementi d'impianto compresi in questa area sono:

Preparato da CSE	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
UBT - PO	Nome file AMBFUORIUSCITANP_NL	Data di approvazione 17/11/05	Pagina 5 di 7	Versione n. 4

- Le tubazioni di alimentazione e ricircolo della NP dei gruppi
- Parte del circuito di travaso tra parco nord e sud

Le perdite localizzate in questa area, se al di fuori della rete di raccolta delle acque acide o oleose, tendono a confluire verso la vasca 25. Controlli accurati vanno fatti sull'impianto al fine di accertare che il versamento non interessi altre aree, quali la vasca 24 o le rogge interne.

Al fine di evitare la fuoriuscita dal confine della centrale del combustibile, devono essere messe in blocco le pompe della vasca 25 sezionando i cassette di comando e ponendovi un cartello di pericolo con specificato il motivo del blocco e la data .

#### **AREA 4 , Allegato 1, Darsena e Pontile di scarico**

Gli elementi d'impianto compresi in questa area sono :

- Bracci di carico/ scarico chiatte
- Tubazioni di collegamento con il Parco Nord

Le perdite localizzate in questa area finiscono nello specchio d'acqua del Po antistante le apparecchiature.

Durante le operazioni di trasferimento del combustibile dalle chiatte a terra, devono essere chiuse le paratoie della darsena o collocate le panne attorno al natante in caso di attracco al pontile, utilizzando allo scopo i mezzi per il recupero di eventuali versamenti di n°2 apparecchi discoli.

In caso di perdite rilevanti e non contenibili con i mezzi in dotazione, deve essere attivato il piano di pronto intervento predisposto dalla Capitaneria di Porto di Chioggia .

#### **AREA 5 , Allegato 1, Attraversamento canale di adduzione da mare**

Gli elementi d'impianto compresi in questa area sono:

- Tubazioni di alimentazione combustibile OCD e ricircolo di tutti i gruppi
- Tubazioni del gasolio di alimentazione e ricircolo NL e NT di tutti i gruppi e delle caldaie ausiliarie
- Tubazioni di travaso OCD e greggio da parco Sud a parco Nord
- Tubazioni di trasferimento acque potenzialmente inquinabili da oli

Nell'eventualità si manifestasse una perdita che cada nel canale di adduzione, serve subito interrompere il prelievo dell'acqua di raffreddamento con adduzione da mare, individuare la tubazione interessata dalla perdita ed intercettarla. Posizionare delle panne sul canale lato mare, in modo da segregare lo spandimento. Ispezionare tutti gli specchi d'acqua che potenzialmente potessero essere stati interessati dalla contaminazione, compreso il canale di scarico.

#### **4.3 Trattamento della potenziale contaminazione del suolo, delle acque superficiali e acque sotterranee**

Il CET informa tempestivamente il CSE o il Capo Sezione Reperibile dell'avvenuta contaminazione, il quale fornisce tutti gli elementi necessari al DUBT per adempiere, se necessario, alla comunicazione e alla denuncia previste dalla legislazione in materia di siti inquinati.

Preparato da CSE	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

 <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	<b>Centrale di Porto Tolle</b>				<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>			
	UBT - PO	Nome file AMBFUORIUSCITANP_NL	Data di approvazione 17/11/05	Pagina 6 di 7	Versione n. 4			

#### 4.4 Matrice delle responsabilità

R - responsabile


C - collabora

I - informato

ATTIVITÀ	DUBT	RD	RSGA	CSE	CSM	CET	CTU	PSC	PS	AAM	AMM	SIL	RMEC	RCAR	RCIV	RRAS	REL	RCAL	RLF	RICC	REDE	UMC	
Aprire l'emergenza						R																	
Chiudere l'emergenza				R		C																	
Effettuare le operazioni di bonifica					C										R								
Informare dell'eventuale contaminazione	I			I	I	R																	
Adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. 22/97 e DM 471/99	R			C	C																		

Preparato da CSE	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

**IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA**

 <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	<b>Centrale di Porto Tolle</b>		<b>Procedure del Sistema di Gestione Ambientale</b>	
	UBT - PO	Nome file AMBFUORIUSCITANP_NL	Data di approvazione 17/11/05	Pagina 7 di 7

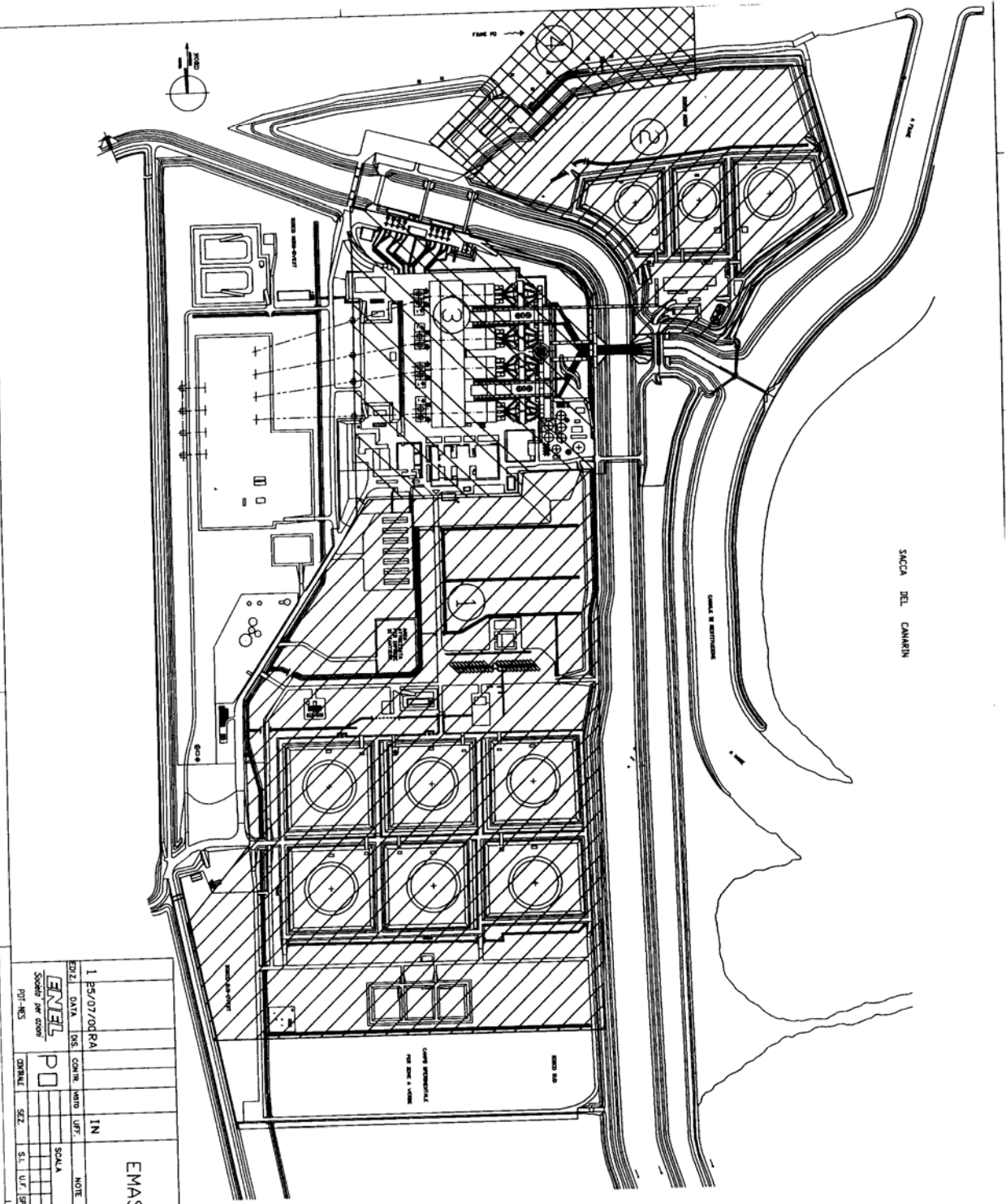
DUBT	Direttore Unità di Business Termoelettrica	SIL	Preposto Linea Sicurezza e Igiene del Lavoro
RD	Rappresentante Direzione	RMEC	Responsabile Reparto Meccanico
RSGA	Responsabile del Sistema Gestione Ambientale	RCAR	Responsabile Reparto Carpenteria
CSE	Capo Sezione Esercizio	RCIV	Responsabile Reparto Civile
CSM	Capo Sezione Manutenzione	RAS	Responsabile Reparto Strumentazione, Regolazione e Automazione
CET	Coordinatore di Esercizio in Turno	REL	Responsabile Reparto Elettrico
CTU	Capo Turno Unità	RCAL	Responsabile Reparto Calcolatori e Sistemi di Supervisione
PSC	Preposto Servizi Comuni	RLF	Responsabile Reparto Logiche Fisse e Programmabili
PS	Preposto Linea Personale e Servizi	RICC	Reparto Impiantistica e Controlli Chimici
AAM	Preposto Linea Acquisti e Appalti	REDE	Responsabile Reparto Elaborazione Dati di Esercizio
AMM	Preposto Linea Amministrazione e Controllo	UMC	Responsabile Unità Movimento Combustibili

Preparato da CSE	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

**IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA**

**AREE INTERESSATE DA POTENZIALI FUORIUSCITE**





1 26/07/08 RA		IN		EMAS		GENERALI o PORTO TALE	
EDIZ.	DATA	DIS.	CONT.	NOTE	Aree interessate da potenziali fuoriuscite		
ENEL							
Scheda per zone		P0		SCALA	FOGLIO A3	FOGLIO 1	SCHE-
P0-MCS					RETTANGOLO M	DES. N° 409-EMA-	DICICMESTI
GENERALI	SEZ.	S.L.	U.F.	SP. U.F.	COORD. TP	PRO. DOC.	ESCUZIONE